

CORSO DI LAUREA: SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE**Classe: 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione****REGOLAMENTO DIDATTICO**

Allegato n. 2 al Regolamento didattico della Facoltà di Scienze politiche

DR di emanazione: n. 712 del 13.03.2006

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso di laurea in *Scienze del governo e dell'amministrazione* si propone la formazione multidisciplinare di esperti nei problemi di governo ed amministrazione delle organizzazioni pubbliche, delle imprese e delle organizzazioni private, nonché delle organizzazioni non profit, con adeguate competenze economiche, giuridiche, politico-istituzionali e organizzativo-gestionali.

Il corso di laurea intende, in particolare, fornire agli allievi, attraverso una solida preparazione di base ed una coerente formazione specialistica, il bagaglio culturale e le necessarie competenze specifiche adatte alla formazione di specialisti dell'amministrazione, del settore pubblico, del settore privato, e del settore del non profit, che siano in grado di interpretare ed attuare le politiche pubbliche, di organizzare e gestire le risorse, al fine di stimolare e promuovere lo sviluppo economico sociale e civile delle comunità. Le figure professionali da formare sono: i nuovi funzionari della pubblica amministrazione riformata, i funzionari di amministrazioni ed organizzazioni pubbliche e private, che operano nei settori di servizi di interesse pubblico, i manager delle organizzazioni non profit e delle cooperative, ed anche i professionisti autonomi, che svolgano attività di assistenza, consulenza, progettazione ed implementazione di iniziative delle amministrazioni pubbliche e degli enti privati, che operano nel settore dei servizi di interesse pubblico.

I laureati nel corso di laurea:

- saranno in possesso di conoscenze interdisciplinari sulle amministrazioni presenti ai vari livelli territoriali e sulle loro interconnessioni; nonché sulle organizzazioni private e sull'operare delle stesse;
- disporranno di conoscenze, di natura interdisciplinare, attinenti al campo dell'analisi delle politiche pubbliche, della scienza dell'amministrazione, della politica economica, del diritto amministrativo, oltre che degli strumenti e delle tecniche operative, giuridiche ed economico-gestionali, per il conseguimento dei risultati perseguiti;
- disporranno di conoscenze di metodo, di base ed operative, necessarie per interpretare e realizzare le politiche degli enti ed anche per attuare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private;
- dovranno essere in grado di promuovere ed attuare le politiche pubbliche, di stimolare lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità, di organizzare e gestire i processi finalizzati al perseguimento degli obiettivi individuati dagli enti, di assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- saranno in possesso di competenze atte a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

I laureati del corso di laurea potranno svolgere attività professionale nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle organizzazioni private complesse, nonché nelle associazioni, negli enti e nelle fondazioni, operanti nei settori della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della ricerca, della salute, della difesa dei diritti civili, delle attività professionali, religiose e sindacali.

REQUISITI DI ACCESSO

Diploma di scuola secondaria di durata quinquennale, conoscenze di base delle discipline storiche e linguistiche.

L'adeguatezza di tale preparazione iniziale è valutata mediante un test d'accesso i cui criteri, le modalità e i contenuti sono specificamente definiti nell'annuale programmazione didattica.

Nel caso che tale verifica non sia positiva, verranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (debiti), che saranno soddisfatti secondo le modalità definite nell'annuale programmazione didattica.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Al fine di un'eventuale prosecuzione di studi universitari in altri corsi di studio i CFU acquisiti nel corso di laurea sono riconosciuti validi come segue:

- **Laurea specialistica in Scienze dell'organizzazione e dell'amministrazione** (Classe 71/S – Lauree specialistiche in Scienze delle pubbliche amministrazioni)

OFFERTA FORMATIVA

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	CFU	Tot. CFU
Di base	Politologico e sociologico	SPS/07 - Sociologia generale		3	55
	Storico-politico	M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/02 - Storia delle dottrine politiche		16	
	Giuridico	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		18	
	Statistico-economico	SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/01 - Statistica		18	
Caratterizzanti	Politologico	SPS/04 - Scienza politica		14	67
	Socio-psicologico	SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		13	
	Economico aziendale	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica		20	
	Giuridico	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/21 - Diritto pubblico comparato		20	

Affini o integrative	Discipline linguistiche	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		8	24
	Discipline economiche e informatiche	SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		7	
	Discipline giuridico-processuali	IUS/12 - Diritto tributario IUS/17 - Diritto penale		7	
	Discipline politico-sociali	SPS/01 - Filosofia politica		2	
Attività formative:	Tipologie		CFU		
A scelta dello studente	Insegnamenti a scelta libera, seminari approvati dalla facoltà, crediti aggiuntivi su insegnamenti di base e caratterizzanti (max 2 per insegnamento)			14	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale consistente in un project work, in un report, in uno studio di caso, in una ricerca di campo o in una tesi breve, su temi attinenti alle problematiche dell'organizzazione e dell'amministrazione.			10	
	Lingua straniera (ulteriori conoscenze documentate)				
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Abilità informatiche documentate con un test, partecipazioni a convegni e seminari approvati dal Consiglio di Facoltà. Tirocini ed esperienze di lavoro documentate presso organizzazioni del terzo settore, amministrazioni pubbliche, imprese private.		10	10	
TOTALE				180	

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Denominazione insegnamento	Settore scientifico disciplinare
Analisi delle politiche pubbliche	SECS-P/06
Diritto amministrativo	IUS/10
Diritto penale delle organizzazioni	IUS/17
Diritto Pubblico Comparato	IUS/21
Diritto tributario	IUS/12
Economia del lavoro e delle risorse umane	SECS-P/10
Economia delle Istituzioni	SECS-P/02
Economia delle Organizzazioni	SECS-P/10
Economia dello Sviluppo	SECS-P/02

Economia industriale	SECS-P/06
Economia Internazionale	SECS-P/01
Economia pubblica	SECS-P/02
Etica ed economia (<i>interdisciplinare</i>)	SPS/01, SECS-P/01
Istituzioni di Diritto Privato	IUS/01
Istituzioni di diritto Pubblico	IUS/09
Istituzioni di Economia	SECS-P/01
Lingua Francese	L-LIN/04
Lingua Inglese	L-LIN/12
Lingua Spagnola	L-LIN/07
Lingua Tedesca	L-LIN/14
Politica economica	SECS-P/02
Programmazione Economica	SECS-P/06
Scienza dell'Amministrazione	SPS/04
Scienza Politica	SPS/04
Sociologia	SPS/07
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09
Sociologia economica e del lavoro	SPS/09
Statistica	SECS-S/01
Storia Contemporanea	M-STO/04
Storia delle dottrine politiche	SPS/02

Altre attività formative

Tipologie
<u>Insegnamenti a scelta dello studente</u> : Insegnamenti a scelta libera tra quelli attivati nella Facoltà o in altra Facoltà dell'Ateneo, seminari approvati dalla Facoltà, crediti aggiuntivi su insegnamenti di base e caratterizzanti previsti nel Corso di laurea (max 2 per insegnamento)
<u>Prova finale</u> : project work, report, studio di caso, ricerca di archivio, tesi breve
<u>Ulteriori conoscenze linguistiche</u> : ulteriori conoscenze documentate con un test e acquisibili con attività di laboratorio e/o seminariale
<u>Abilità informatiche e relazionali</u> : Abilità informatiche documentate con un test, partecipazioni a convegni e seminari approvati dal Consiglio di Facoltà: <i>Progetto leva di Eccellenza</i> ecc.
<u>Tirocini e stages</u> : tirocini ed esperienze di lavoro documentate.
<u>Attività di inserimento nel mercato del lavoro</u> : partecipazione a seminari di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro, organizzati anche in collaborazione con il CAOT

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E PROPEDEUTICITÀ DEGLI INSEGNAMENTI

Si elencano gli insegnamenti previsti nei curriculum del corso di laurea, con i relativi contenuti e obiettivi formativi.

L'articolazione in moduli, il loro valore in crediti nei diversi curriculum previsti e le eventuali propedeuticità vengono definiti nell'annuale programmazione dell'attività didattica, come anche l'articolazione e il valore in crediti delle altre attività formative

- **Analisi delle politiche pubbliche** :L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di elementi di analisi volti alla comprensione del ruolo dello Stato ed alla valutazione delle politiche pubbliche
- **Diritto amministrativo** : L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche istituzionali del diritto amministrativo sostanziale con ogni necessario rinvio alle tematiche processuali laddove ciò sia indispensabile

- **Diritto penale delle organizzazioni** : L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi dei reati commessi contro le organizzazioni e dalle organizzazioni criminali, imprese, associazioni e pubbliche Amministrazioni
- **Diritto pubblico comparato** : Il corso intende fornire le conoscenze di base e i fondamenti metodologici della ricerca comparativistica in campo costituzionale, unitamente ad un quadro sistematico delle principali forme di Stato e di governo contemporanee
- **Diritto tributario** : L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire le nozioni di base relative al sistema tributario ed alle relative regolazioni.
- **Economia del lavoro e delle risorse umane**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di elementi critici atti all'ottimizzazione della gestione delle risorse umane all'interno di un'impresa, dell'organizzazione delle relazioni esterne con la forza lavoro e della pianificazione dell'intervento pubblico a livello locale
- **Economia delle istituzioni**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi dei problemi economici delle istituzioni e del ruolo delle istituzioni nello sviluppo economico
- **Economia delle organizzazioni** : L'insegnamento si propone di fornire le nozioni necessarie per comprendere i problemi di coordinamento delle decisioni degli agenti privati all'interno di organizzazioni con particolare attenzione alla contrattazione, all'informazione ed agli incentivi
- **Economia dello sviluppo**: il corso intende fornire informazioni e strumenti per comprendere cause e processi storici all'origine del ritardo di alcune aree nonché fattori e politiche che ostacolano o favoriscono lo sviluppo economico – sociale.
- **Economia industriale**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi dei problemi economici dell'impresa e dei settori produttivi, con particolare riguardo al ruolo della regolamentazione dei mercati
- **Economia internazionale**: l'insegnamento si propone di fornire le nozioni necessarie per comprendere i temi del commercio internazionale e dei pagamenti internazionali.
- **Economia pubblica** : Il corso di propone di fornire gli strumenti metodologici necessari per interpretare le scelte pubbliche nell'ambito economico
- **Etica ed economia**: Il corso, di carattere interdisciplinare, intende affrontare alcuni aspetti essenziali del rapporto tra economia ed etica, con particolare riferimento agli sviluppi recenti dell'analisi economica a riguardo.
- **Istituzioni di diritto privato**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire le conoscenze metodologiche e contenutistiche degli istituti del diritto privato
- **Istituzioni di diritto pubblico** : L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire le conoscenze metodologiche e contenutistiche degli istituti del diritto pubblico
- **Istituzioni di Economia** : Il corso si propone di introdurre gli studenti all'insieme di nozioni, concetti e problematiche che attengono all'analisi della realtà economica
- **Lingua francese**: L'insegnamento è finalizzato a fornire:gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento, un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Lingua inglese**: L'insegnamento è finalizzato a fornire: gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento, un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Lingua spagnola**: L'insegnamento è finalizzato a fornire: gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento,un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Lingua tedesca**: L'insegnamento è finalizzato a fornire: gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento, un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Politica economica**: L'insegnamento si propone di fornire le nozioni necessarie per comprendere i problemi e gli strumenti fondamentali della politica economica, sia a livello micro che macro-economico
- **Programmazione economica**: L'insegnamento è finalizzato a fornire le nozioni necessarie per la comprensione delle problematiche relative alle politiche per lo sviluppo locale
- **Scienza dell'amministrazione**: Il corso si propone di esaminare strutture, comportamenti, obiettivi e rendimenti degli apparati burocratici subnazionali, nazionali e sovranazionali

- **Scienza politica:** Il corso si propone di fornire gli essenziali strumenti teorici e metodologici della disciplina, nonché le conoscenze sostantive di base che ne sono oggetto
- **Sociologia:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi del legame organico tra fenomeni strutturali e fenomeni politici, giuridici, culturali
- **Sociologia dell'organizzazione:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi sociologica delle organizzazioni e delle istituzioni
- **Sociologia economica e del lavoro:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi della struttura di classe e delle contraddizioni della società tardo-industriale; conflitti conseguenti
- **Statistica e Informatica:** L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i principali strumenti statistici e quantitativi per l'analisi di fenomeni reali di natura politica, economica e sociale
- **Storia contemporanea:** Il corso si propone di fornire le conoscenze problematiche di base della storia dell'800 e del 900 e gli strumenti utili per l'approfondimento delle tematiche relative all'ultimo cinquantennio
- **Storia delle dottrine politiche:** L'insegnamento è finalizzato a fornire un orientamento sulle principali correnti di pensiero politico in età moderna e contemporanea

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività didattica è organizzata in modo da richiedere annualmente allo studente 1500 ore di lavoro di apprendimento, di cui almeno il 60% è riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

L'attività didattica ha organizzazione semestrale ed è articolata in moduli didattici con la possibilità di sostenere prove intercorso, secondo modalità definite nell'annuale programmazione didattica.

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Le attività didattiche è prevalentemente di tipo convenzionale, ma prevede anche la possibilità di forme di formazione a distanza (FAD).

La tipologia delle forme didattiche e di apprendimento prevede: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussione di studi di caso, laboratorio. E' prevista l'attività di tutorato per tutti gli studenti iscritti.

DISPOSIZIONI SUGLI OBBLIGHI DI FREQUENZA

Non sono previsti obblighi specifici di frequenza, ma la frequenza ai corsi è consigliata

RICONOSCIMENTO IN CREDITI DI ABILITÀ E CONOSCENZE

Il consiglio dell'Area didattica può riconoscere come CFU conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

RICONOSCIMENTO DI TITOLI E CREDITI

In base ad una valutazione degli obiettivi raggiunti e dell'attività svolta dal richiedente, ove opportunamente documentata, e secondo le procedure ed i criteri stabiliti dal Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio dell'Area didattica delibera ai fini dell'accesso e della prosecuzione degli studi in merito a:

1. idoneità per l'accesso di titoli di studio conseguiti all'estero;
2. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti provenienti da altro corso di studio della stessa o di altra Università, italiana o estera;

3. riconoscimento di crediti derivanti dal conseguimento di altro titolo di studio dello stesso livello, o di livello superiore, di laurea del previgente ordinamento, dei diplomi universitari e dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università italiane e straniere;
4. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti iscritti a corsi di studio disattivati, che optino per l'iscrizione a corsi di studio attivati
5. riconoscimento in crediti degli esami superati di studenti che, già iscritti al previgente ordinamento universitario, intendano passare al nuovo ordinamento.
6. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero.
7. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti decaduti o rinunciatari che si riscrivono al corso di studio.
8. verifica dei crediti acquisiti dagli studenti (decaduti, rinunciatari, trasferiti da altre Università, passati ad altro corso di Laurea) per valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il Consiglio definisce, ove necessario, i relativi piani di studio.

NUMERO MINIMO DEI CREDITI

In rapporto alle risultanze dell'attività di valutazione della didattica e sentita la Commissione didattica paritetica, il Consiglio dell'Area didattica, può determinare un numero minimo di crediti che lo studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari deve acquisire in un tempo determinato, comunque non superiore a 40 CFU in un anno, e disciplinare i piani di studio degli studenti che nel tempo prefissato non raggiungano il numero di crediti stabilito, eventualmente determinando che, nell'anno successivo, essi possano maturare solo un certo numero di CFU.

PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

I piani di studio individuali degli studenti, nell'ambito delle specifiche possibilità di scelta definite nella programmazione didattica annuale (Manifesto degli studi), sono valutati e approvati dal Consiglio dell'Area didattica qualora prevedano insegnamenti diversi da quelli indicati, purché negli stessi settori scientifico-disciplinari.

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E DELLA ALTRE PROVE DI VERIFICA DEL PROFITTO

Gli esami e le prove di verifica sono attività volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti, o consistere in prove pratiche o in stesura di tesine.

Nel caso degli esami la votazione viene espressa in trentesimi.

Esami e prove di verifica si svolgono secondo le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà, in date anteriormente pubblicizzate secondo quanto deliberato nell'annuale programmazione didattica.

PROVA FINALE

La prova finale consiste in un project work, un report, uno studio di caso, una ricerca di archivio, o una tesi breve da discutere dinanzi ad una commissione secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Facoltà.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, [le percentuali destinate alle singole voci sono determinate nella programmazione didattica annuale].

DECADENZA

Gli studenti che non abbiano superato esami di profitto per 4 anni consecutivi incorrono nella decadenza dalla qualità di studente. Lo studente decaduto può iscriversi ex-novo secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.